



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 3 “ A. VIDOLETTI “
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
Via Manin, 3 – 21100 Varese

Cod. Mecc.VAIC872007 – C.F. 80017000128 – Codice univoco ufficio - UFOOJI

Tel. 0332/225213 - Fax 0332/224558

E-mail: ic.vidoletti@libero.it - VAIC872007@istruzione.it PEC: VAIC872007@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvarese3.edu.it



REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dagli organi collegiali

Consiglio di Istituto in data 8 luglio 2021

Collegio Docenti in data 1 settembre 2021

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indice

- Art.1 PREMESSA
- Art.2 ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE
- Art.3 ATTIVITÀ ASINCRONE
- Art.4 SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI
- Art.5 OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
- Art.6 AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI
- Art.7 ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA
- Art.8 DIRITTO D'AUTORE
- Art.9 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA
- Art.10 LA VALUTAZIONE
- Art.11 COMPILAZIONE DEL REGISTRO E MONITORAGGIO FRUIZIONE DEI MATERIALI E DI
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
- Art.12 DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE
- Art.13 ALUNNI CON DISABILITÀ
- Art.14 ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE
- Art.15 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
- Art.16 DECORRENZA E DURATA

Art.1 -PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. La DDI verrà attuata sia in caso di sospensione delle attività a livello di Istituto sia per singole classi o anche per alunni in situazione di fragilità/ in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante **"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"** aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020

Art.2- ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Esistono due tipi diversi di attività on line. Ognuna richiede specifica gestione e concorre al numero totale di lezioni di docenza/lezioni in presenza previste dal contratto docenti (in genere 18/22 a settimana). Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Ovviamente se le ore di lezione non sono state svolte in modalità sincrona, l'impegno richiesto per le attività asincrone deve considerare anche le ore non svolte in modalità sincrona.

2A - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER I DOCENTI

Per attività sincrone si intendono le lezioni svolte in videoconferenza (attraverso piattaforma Meet).

Queste attività devono obbligatoriamente essere svolte secondo un calendario definito e secondo un orario mattutino.

L'orario comunicato alle famiglie indica l'impianto settimanale della DDI, ma le attività da svolgere, nelle singole discipline, vengono registrate sul RE di giorno in giorno, tenendo conto dello sviluppo quotidiano delle lezioni che vengono condizionate dalla risposta degli alunni.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente, è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Il Collegio dei docenti potrà definire, a seconda della situazione, quantità orarie diverse.

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in videoconferenza: si tratta di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

2B - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, atteggiamenti furbeschi. La partecipazione alle attività sincrone prevede il rispetto delle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1. Rispettare gli orari indicati dalla scuola: non si entra e si esce dalla videoconferenza a piacere e non si abbandona la riunione online se non è proprio necessario
2. Effettuare l'accesso a Classroom e alle videoconferenze Meet sempre tramite l'account dell'Istituto, nome.cognome.s@icvarese3.edu.it
3. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato come, ad esempio:
 - effettuare il collegamento in una stanza in casa, in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia;
 - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
 - la webcam e l'audio devono essere sempre accesi e l'alunno visibile all'insegnante;
 - evitare di fare collegamenti in gruppo (se non autorizzati dai docenti);
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
 - tenere un abbigliamento corretto;
 - utilizzare Meet solo ed esclusivamente a scopo didattico.

Il mancato rispetto delle suddette regole comporta la segnalazione alla famiglia su Registro Elettronico e influirà sulla valutazione finale del comportamento.

Gli alunni che per qualsiasi motivo non si collegano alla videoconferenza saranno segnati assenti sul registro elettronico e i genitori dovranno giustificare tramite l'apposita funzione di Axios accessibile con l'utilizzo del PIN fornito unitamente alle credenziali di accesso al registro elettronico.

Art.3- ATTIVITÀ ASINCRONE

Per attività asincrone si intendono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento e relativa restituzione sulla piattaforma G-suite Classroom.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è rinviabile previa giustificazione/informazione al docente.

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La pianificazione delle attività prevede l'alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Art.4- SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI), nei diversi ordini di scuola, si rende necessario in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

LaDDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in momenti di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle misure restrittive causate dall'emergenza sanitaria;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test diversificati a conclusione di ciascun modulo didattico.

Eventuali videolezioni, registrate dagli insegnanti come proposta didattica in modalità asincrona, devono avere una durata media di 30 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre una certa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

Spetta al docente, esperto della disciplina:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

Art.5- OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica *in presenza* alla modalità *a distanza*, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Si privilegeranno i nuclei fondanti delle discipline.
- Al team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- Va posta attenzione agli alunni più fragili. Si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Si veda in proposito l'Allegato **Intervento DDI per alunni fragili e/o in quarantena**

Art.6- AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Saranno messi a disposizione i seguenti ambienti di lavoro:

- **Videoconferenze (Meet)** per lezioni, interrogazioni, attività di gruppo per recupero e/o approfondimento.
- **Aula Virtuale (Classroom)** per lezioni, test, materiali, forum, messaggi, assegnazione compiti.
- **Registro elettronico (Axios)** per la registrazione delle assenze, delle attività svolte, dei compiti assegnati e dei materiali condivisi, link didattici, annotazioni visibili alla famiglia, valutazioni, agenda.

Ogni docente utilizzerà gli strumenti sopra indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

Il Collegio docenti attiverà un gruppo di lavoro, con formazione specifica, per garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Art.7– ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI (forse è opportuno modificare: ALLE CLASSI IN DDI), una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Per la scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto

pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola, dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Per la scuola Primaria

Si prevedono, a partire dalle nove , solo in orario antimeridiano:

- **10 interventi da 45 minuti per le classi prima e seconda**
- **15 interventi da 45 minuti per le classi terza-quarta e quinta**

numero lezioni	CLASSE PRIMA -SECONDA
3	ITALIANO
2	MATEMATICA
1	STORIA-GEOGRAFIA
1	SCIENZE E TECNOLOGIA a settimane alterne
1	MUSICA E IMMAGINE a settimane alterne
1	SCIENZE MOTORIE E RELIGIONE a settimane alterne
1	INGLESE

numero lezioni	CLASSE TERZA-QUARTA-QUINTA
4	ITALIANO
3	MATEMATICA
3	STORIA GEOGRAFIA SCIENZE
2	INGLESE
1	RELIGIONE
1	IMMAGINE E MUSICA a settimane alterne
1	TECNOLOGIA E SCIENZE MOTORIE a settimane alterne

Per la scuola Secondaria di primo grado :

Si prevedono **20 moduli settimanali da 45 minuti (4 moduli al giorno)** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, da svolgersi la mattina, indicativamente secondo il seguente schema orario:

9.00 – 9.45	primo modulo
9.45-10	intervallo
10.00 – 10.45	secondo modulo
10.45-11.00	intervallo
11.00 – 11.45	terzo modulo
11.45-12.00	intervallo
12.00 – 12.45	quarto modulo

E' possibile organizzare ulteriori attività pomeridiane, in piccolo gruppo, a discrezione del docente, nonché proposte didattiche in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

1. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.
2. Evitare di assegnare compiti per il giorno successivo, in particolare per la scuola Secondaria. Per la scuola Primaria risultano utili alcune semplici e calibrate attività di compito per il giorno successivo alla lezione che si connotano come rinforzo delle attività svolte durante le ore di DDI. Le attività di studio vengono invece assegnate abitualmente con tempi più distesi.
3. La mancata partecipazione alle lezioni a distanza, qualora non giustificata dai genitori, sarà considerata assenza e verrà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.
4. Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di Presidenza. In caso di necessità fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o mancata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del Consiglio di Classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi alla ripresa delle attività ordinarie.

Art.8- DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD (Formazione a distanza) materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art.9 –METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione: da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Collegio docenti approverà un piano di formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Art.10 - LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa deve tenere conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Per quanto riguarda la valutazione, per la Primaria si deve tenere conto anche dei mezzi informatici a disposizione del bambino che possono agevolare o penalizzare l'alunno e dell'assistenza dell'adulto, soprattutto per i bambini più piccoli, nell'utilizzo del pc, del tablet o del cellulare, pur escludendo l'interferenza nelle attività prettamente didattiche.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte, grafiche e orali.

- a) I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte all'ART.7- punto 1 o secondo altre ritenute consone.
- b) Le verifiche orali in videoconferenza si svolgeranno durante l'orario del mattino. A discrezione dei singoli docenti, tuttavia, sarà possibile prevedere interrogazioni pomeridiane a piccoli gruppi.
- c) Le verifiche scritte/grafiche dovranno essere svolte secondo le modalità e i tempi indicati dai docenti. Tali verifiche non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa.
- d) I risultati delle verifiche scritte e orali saranno tempestivamente riportati sul Registro elettronico.

2. Le tipologie di prova possono essere:

- a. Prove strutturate a risposta chiusa: scelta multipla, vero o falso, per corrispondenze, di confronto;
- b. Prove strutturate a risposta aperta univoca: calcoli, esercizi, problemi, costruzione di grafici e tabelle con valori dati, a completamento, di sequenza logica e/o di riordinamento, dettati ed esercizi ortografici, correttezza e rapidità di lettura.
- c. Prove a risposta aperta;
- d. Prove semistrutturate;
- e. Questionari a risposta aperta;
- f. Saggi brevi e/o estesi;
- g. Produzioni scritte di vario tipo (prove rese possibili da Classroom, incluse le prove a tempo, attività di ricerca e approfondimento online, creazione di ipertesti, esposizioni autonome da parte degli alunni, produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale, produzione di mappe concettuali, consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell'ambito delle varie discipline).

3. La valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti
- contenuti dei compiti consegnati;
- livello di competenze raggiunte;
- presenza alle videoconferenze
- partecipazione costante, attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, sincrone e non sincrone.

Le valutazioni registrate durante la DDI confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di Classe. Le prove con valutazione negativa possono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

Art.11-COMPILAZIONE DEL REGISTRO e MONITORAGGIO DELLA FRUIZIONE DEI MATERIALI E DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I docenti utilizzeranno il Registro elettronico con i seguenti strumenti

- Registro del docente – Argomento della lezione
- Registro del docente – Firma: per attestare l'attività svolta dal docente sia per attività sincrone che asincrone.
- Registro del docente – Valutazione ed eventuale commento (la sezione COMMENTO va utilizzata nel caso in cui un alunno non partecipi ad una lezione, ma risulti presente in altre).
- Registro del docente - Comunicazioni: possibile dettaglio report della videoconferenza, come integrazione di documentazione relativa alle attività svolte.

Art.12- DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Si ricorda che gli elaborati e i compiti degli alunni hanno un carattere formativo e pertanto non è utile un intervento diretto di correzione da parte dei genitori.

Art.13- ALUNNI CON DISABILITÀ

I docenti di sostegno:

- Verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche.
- Mantengono un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia.

- Mantengono un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per “semplificare” il lavoro proposto dai docenti in modo da garantire agli alunni pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica.
- Monitorano lo stato di realizzazione del P.E.I.
- Verificano che ciascun alunno sia in possesso degli ausili e sussidi didattici necessari a svolgere l’attività e comunicano al Dirigente Scolastico nel caso in cui vi fossero situazioni di non accessibilità agli strumenti necessari per la didattica inclusiva.

I docenti curricolari:

- Assegnano i compiti con la stessa frequenza cercando di organizzare un orario settimanale “fisso” per consentire una reale collaborazione ed interazione con il docente di sostegno.
- Comunicano al docente di sostegno la piattaforma utilizzata per le videoconferenze o per l’assegnazione dei compiti e l’eventuale suddivisione della classe in gruppi.
- Condividono anticipatamente con il docente di sostegno il materiale assegnato e l’argomento delle lezioni che intende proporre agli alunni per consentire a quest’ultimo di “adattare” e “semplificare” il lavoro proposto.

Art.14- ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

Per gli alunni **con BES o con DSA**, anche nella didattica a distanza, i docenti devono prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

- I docenti di Scienze Motorie preferiranno argomenti teorici vista l’impossibilità di tenere lezioni in palestra oppure consiglieranno attività motorie all’aperto in contesti sicuri.
- I docenti di Arte preferiranno argomenti teorici oppure attività espressive compatibili con gli ambienti domestici.
- I docenti di Musica preferiranno argomenti teorici oppure esercitazioni compatibili con gli ambienti domestici.

ALUNNI FRAGILI E/O IN QUARANTENA

- Segnalazione quotidiana sul Registro elettronico delle attività svolte in classe, con riferimento ai testi utilizzati e agli esercizi proposti.
- Indicazione su Classroom dei compiti assegnati, dei materiali da consultare, degli argomenti da studiare
- Utilizzo della chat di Classroom per scambio di informazioni, per consegnare compiti, per richieste di spiegazione e/o approfondimento
- Eventuale assegnazione delle verifiche svolte in classe come esercitazione da cui partire per fare il punto sul lavoro svolto
- Predisposizione di un calendario settimanale di circa 6 ore di **lezioni individuali online** con i docenti del Consiglio di classe, come segue:
 - 2 ore di Lettere (1 ora di italiano + 1 ora di storia/geografia)
 - 1 ora di matematica/geometria + ½ ora di scienze
 - 45 minuti di inglese

- 30 minuti di 2^ lingua
- 20 minuti di arte
- 20 minuti di tecnologia
- 20 minuti di musica
- 20 minuti di educazione fisica

Per quanto riguarda Religione/ARC si utilizzerà solo la piattaforma Classroom.

Le lezioni online si svolgeranno preferibilmente durante l'orario scolastico e saranno finalizzate a monitorare il percorso di apprendimento. I docenti coordinatori proporranno un orario di massima settimanale che potrà servire per tutti gli alunni in quarantena.

Qualora ci fossero docenti con più alunni in quarantena di classi parallele le videolezioni saranno seguite insieme dagli alunni di sezioni diverse presupponendo una programmazione parallela.

Le verifiche orali e scritte si svolgeranno durante le lezioni online; le prove verranno consegnate tramite Classroom.

Art.15– RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le modalità di rapporto scuola/famiglia rimangono le stesse della didattica in presenza:

- prenotazione del colloquio tramite registro elettronico
- colloqui da remoto tramite Meet
- comunicazioni generali tramite registro elettronico

Art.16- DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio docenti, che potrà apportare eventuali modifiche, anche periodicamente, per necessari adeguamenti alle normative vigenti. Avrà applicazione per tutto il periodo di sospensione delle attività.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Si allega:

1. Criteri di assegnazione di un dispositivo digitale in comodato d'uso agli alunni:

- All. A: Richiesta da parte del genitore
- Dichiarazione di consegna;
- Contratto di concessione di bene in uso gratuito

2. Guida per i genitori alla giustificazione delle assenze tramite Registro elettronico